



Decreto Repertorio n. 1186/2023 del 31/07/2023 prot. n. 195930

**Procedura pubblica di selezione per l'attribuzione di n. 1 Assegno di Ricerca dal titolo "Identificazione di fattori predittivi molecolari e clinici di risposta all'inibizione dell'asse IL-23/IL-17 nelle malattie infiammatorie" - Cod. Pica DSCS2023-A009 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027).**

### IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia attualmente in vigore;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336 con il quale sono determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art.15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 2000 n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca";

VISTO il D.M. n. 102 del 9 marzo 2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in € 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli Assegni di Ricerca emanato con D.R. n. 444/2018 del 09/07/2018 e modificato con D.R. n. 553 del 25/08/2020;

VISTO il Codice etico dell'Università degli Studi di Brescia attualmente in vigore;

RICHIAMATO il Decreto nr. 1171/2023 del 27/07/2023 prot. nr. 194584, con cui si approva l'istituzione di n. 1 Assegno di Ricerca da n. 36 mesi dal titolo: "Identificazione di fattori predittivi molecolari e clinici di risposta all'inibizione dell'asse IL-23/IL-17 nelle malattie infiammatorie";

### DECRETA

#### Art. 1 NUMERO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di: **n. 1 Assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca, presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, finanziato con fondi acquisiti al bilancio dell'Università:



Area: 06 – Scienze Mediche

<b>CODICE PICA: DSCS2023-A009</b>	
NR. 1 ASSEGNO della durata	<b>36 MESI</b>
Titolo Assegno di Ricerca:	<b>“Identificazione di fattori predittivi molecolari e clinici di risposta all’inibizione dell’asse IL-23/IL-17 nelle malattie infiammatorie”.</b>
CUP:	<b>D83C23000280001</b>
Settore Concorsuale:	06/D3 - Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia
Settore Scientifico-Disciplinare:	MED/16 – Reumatologia
Descrizione Sintetica del Programma di Ricerca (Per la descrizione dettagliata del programma di ricerca si veda pag. 9 del bando)	L’attività dell’assegnista di ricerca è volta alla selezione dei pazienti sulla base dei criteri di inclusione dello studio, alla raccolta di campioni biologici e, soprattutto, alla processazione degli stessi. Il progetto si inserisce nell’ambito di ricerca di fattori predittivi di risposta che portano all’inibizione dell’asse IL-23/IL-17 nei pazienti affetti da malattie infiammatorie autoimmuni, come la psoriasi, l’artrite psoriasica e le malattie infiammatorie intestinali. Attualmente sono disponibili, diversi farmaci biologici aventi come target l’asse IL-23/IL-17, che risultano efficaci per un buon controllo a lungo termine di queste malattie. Tuttavia, è stato dimostrato che questi agenti presentano un tasso di risposta variabile nelle diverse patologie, suggerendo una possibile dissociazione di funzione tra IL-23 e IL-17. Le conoscenze a riguardo sono attualmente limitate e meritano maggiori approfondimenti.
Corrispettivo comprensivo di oneri a carico del beneficiario:	<b>€ 60.804,00</b>
Provenienza fondi:	DSCS_DIPARTIMENTO_ECCELLENZA_2023_2027
Responsabile Assegno di Ricerca:	<b>Prof. Franco FRANCESCHINI</b>
Titoli essenziali:	<b>Laurea magistrale in Biologia (LM-06)</b>
Titoli preferenziali:	<b>Abilitazione alla professione di biologo e iscrizione all’albo professionale (Sezione A)</b>



Competenze ed Esperienze di Ricerca e Professionali	-Esperienza nell'ambito dell'esecuzione, interpretazione e analisi dei dati di laboratorio in ambito immuno-reumatologico; -Utilizzo di database elettronici; -Competenze statistiche e di elaborazione grafica dei dati; -Conoscenza delle principali tecniche di citofluorimetria e immunologia, utilizzo del citofluorimetro (FACS CANTO II) e programmi statistici (FlowJo); -Esperienza nell'ambito dell'esecuzione, interpretazione e analisi dei dati di immunofenotipizzazione ottenuti con metodica citometrica.
Conoscenza di una o più lingue:	Inglese
Luogo di svolgimento della ricerca:	Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali e UO Reumatologia e Immunologia Clinica della ASST Spedali Civili di Brescia.
Data e luogo colloquio:	L'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà pubblicato successivamente alla valutazione dei titoli. Il luogo e la modalità di svolgimento del colloquio verranno comunicati con pubblicazione sulla pagina web dedicata al bando <a href="https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca">https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca</a>

## Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della Legge n. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI. Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

**I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa. Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.**



Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99. L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **Art. 3 DOMANDA E TERMINE**

**Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica, PICA, dedicata alla pagina:**

<https://pica.cineca.it/unibs/dscs2023-a009/>

**Si ricorda che allo scadere del termine dei 22 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sull'albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web dedicata, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.**

**Per eventuali problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibs>**

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 dell'ultimo giorno disponibile.

### **Art. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AD OGNI DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;



c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

### Art. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del**

**bando**. Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

### Art. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE

**Il concorso è per titoli e colloquio**. La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio. I criteri di valutazione generali ed i punteggi dei titoli e del colloquio sono i seguenti:

**ai titoli sono riservati 40/100 punti ed al colloquio 60/100 punti**. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a **25 punti**:

1. Titoli essenziali richiesti dal bando	Max punti 18
2. Titoli preferenziali	Max punti 4
3. Competenze e precedenti esperienze di ricerca	Max punti 14
4. Pubblicazioni Scientifiche	Max punti 4

**Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 45/60.**

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati ai candidati preliminarmente al colloquio con pubblicazione sulla pagina web dedicata <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.



### **Art. 7 COLLOQUIO**

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Durante il colloquio potrà essere inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

### **Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO**

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

### **Art. 9 DURATA**

La durata dell'Assegno collegata alla durata del progetto è indicata per ciascun Assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e s.m.i.

### **Art. 10 RAPPORTO DI LAVORO**

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i



seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni "Incompatibilità e vincoli" di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge n. 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010.

### **Art. 11 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

Nei confronti del titolare di Assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, regolarmente ed ininterrottamente, senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'Assegno o che si renda Responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

### **Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: [ammcentr@cert.unibs.it](mailto:ammcentr@cert.unibs.it), tel. centralino: 030 29881. Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: [rdp@unibs.it](mailto:rdp@unibs.it), con sede in Brescia - Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione



ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge. All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

### **Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Aldo Cuzzucoli ([aldo.cuzzucoli@unibs.it](mailto:aldo.cuzzucoli@unibs.it)).

Eventuali informazioni possono essere richieste al Dott. Aldo Cuzzucoli ([aldo.cuzzucoli@unibs.it](mailto:aldo.cuzzucoli@unibs.it)).

### **Art. 14 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile. Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.I.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'albo ufficiale di Ateneo (albo on-line) e sulla pagina web dedicata il **03/08/2023** e **rimane pubblicato fino alle ore 23:59 del 25/08/2023**.

F.to IL DIRETTORE  
Dipartimento Scienze Cliniche e Sperimentali  
Prof. Maurizio Castellano



**Descrizione dettagliata del programma di ricerca ed attività da assegnare al collaboratore.**

Nel corso degli ultimi anni sono stati fatti enormi progressi riguardo la comprensione dei meccanismi patogenici coinvolti nelle malattie infiammatorie. La scoperta dell'asse dell'interleuchina (IL)-23/IL-17 e del suo importante ruolo nell'infiammazione e nell'autoimmunità, ha portato all'introduzione di nuovi strumenti terapeutici. L'IL-23 è una citochina eterodimerica formata da due subunità (p19 e p40) che controlla la produzione di citochine pro-infiammatorie tra cui IL-17, IL-22, TNF-alpha, IFN-gamma e GM-CSF, promuovendo lo sviluppo e l'espansione delle cellule patogenetiche Th17.

Dati sperimentali sostengono che l'attivazione dell'asse IL-23/IL-17 possa contribuire allo sviluppo di una serie di malattie infiammatorie autoimmuni, tra cui la psoriasi (PsO), l'artrite psoriasica (PsA) e le malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD). Attualmente, per un controllo a lungo termine di queste malattie, sono stati sviluppati una serie di anticorpi monoclonali aventi come target l'asse IL-23/IL-17, tra cui quelli che bloccano IL-17A (Ixekizumab e Secukinumab), IL-23p19 (Guselkumab, Risankizumab e Tildrakizumab) e IL-23p40 (Ustekinumab). Questi farmaci sono risultati efficaci anche nella prevenzione di complicanze invalidanti.

La ricerca dovrebbe essere rivolta all'identificazione di categorie di soggetti con una di queste malattie infiammatorie che hanno una maggiore possibilità di risposta a una o più delle terapie mirate. Infatti, questi agenti funzionano molto bene nel trattamento della PsO, ma nel trattamento di PsA e IBD, l'efficienza terapeutica è più moderata.

Inoltre, nonostante diversi studi sperimentali abbiano evidenziato il coinvolgimento dell'asse IL-23/IL-17 nella patogenesi di Artrite Reumatoide e Lupus Eritematoso Sistemico, la maggior parte di questi agenti biologici diretti verso IL-23/IL-17 hanno mostrato risultati negativi nel controllo di queste patologie. Questa evidenza ha mostrato un possibile dissociazione delle funzioni di IL-23 e di IL-17, che merita maggiori chiarimenti.

L'attività dell'assegnista si inserisce nell'ambito della ricerca di nuovi fattori predittivi molecolari e clinici di risposta all'inibizione dell'asse IL-23/IL17 in una coorte di pazienti con malattie infiammatorie.

L'assegnista sarà impegnato nell'attività di selezione dei pazienti con PsO, PsA e IBD, trattati con agenti bloccanti IL-23/IL-17, in collaborazione con il personale medico. I pazienti reclutati saranno sottoposti ad un prelievo di sangue periferico che verrà effettuato al basale, dopo 6 mesi e dopo un anno.